

Ecco il restaurato androne di Palazzo Vermexio: “Presto lo Stemma di Pietra sui blocchi dell’architrave”

Inaugurato il restaurato androne di Palazzo Vermexio, dopo i lavori di riqualificazione a cui è stato sottoposto. Il taglio del nastro è stato affidato al sindaco Francesco Italia.

La nuova rampa d’ingresso agli uffici comunali, gli interventi di restauro dei paramenti lapidei dell’Androne del Palazzo e la sostituzione del pavimento del piano terra, sono un mix di interventi di recupero del piano terra del Palazzo Comunale in continuità con l’antistante sistema di piazze, centro della fruizione culturale e turistica della città.

Il nuovo pavimento dell’Androne in calcare chiaro degli Iblei è in continuità materica con le pavimentazioni del sistema di piazze, e ne conferisce una percezione unitaria.

L’androne e il piano terra del Palazzo Comunale hanno conquistato nuova luminosità, sono più adeguati al prestigio, al valore storico e di rappresentanza.

Il pavimento dell’Androne è connotato dal disegno di alcune tracce in piombo che restituiscono gli allineamenti del Tempio Ionico scoperti nel sedime dell’area, posti in relazione con quelli in piombo incastonati nella pavimentazione di Piazza Minerva ed in Piazza Duomo con quelli corrispondenti all’OIKOS e all’antica strada greca.

Le tracce disegnate restituiscono una percezione dei palinsesti presenti, una singolare suggestione di ricomposizione astratta che amplifica l’immaginazione della presenza di sottostrutture che riconducono alla grandiosità del sito fortemente stratificato. Le più antiche preesistenze risalgono all’Età del Bronzo, al VI sec. a. C. il Tempio Ionico e in una successione di secoli ed edifici sino alla

contemporaneità.

La nuova rampa, a differenza delle inadeguate sistemazioni precedenti, si pone in diretta relazione con l'ingresso del Palazzo, offre migliori requisiti di accessibilità e fruizione ai diversamente abili, è in continuità materica con il pavimento di pietra e contiene al suo interno, lungo la parete del palazzo, alcune grandi giare di terracotta con piante ornamentali. La discreta illuminazione "al suolo" contribuisce a conferire una particolare atmosfera e carattere al luogo.

Allo stesso modo è stato restaurato l'antico pozzo, parte caratterizzante dello spazio anche grazie alla collocazione al suo interno di una grande pianta ornamentale e l'illuminazione artistica. Sono innesti contemporanei nell'antico sobri e mirati, posti nell'esistente e che restituiscono una percezione di grande qualità e interesse verso un Luogo dell'Anima particolarmente rappresentativo della città e dell'umanità.

Il restauro dell'Androne fa parte di una strategia più ampia, che ha visto nel tempo la riqualificazione dell'area del Palazzo Comunale con interventi puntuali progettati da Vincenzo Latina, architetto di chiara fama conseguita anche con le architetture realizzate nell'isola di Ortigia, in particolare nello stesso sito: nel 2003 il Giardino di Artemide, dopo alcuni anni con la cura del FAI di Siracusa diventato "Giardino Greco"; in seguito (dal 2007 al 2013) la realizzazione del Padiglione di Ingresso agli Scavi del Tempio Ionico (progetto premiato nel 2012 con la Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana della Triennale di Milano) e il recente restauro e ridisegno dell'Androne e del piano terra del Palazzo del Senato di Siracusa.

Il prossimo intervento in programma dell'Amministrazione è la realizzazione dello Stemma della città sui grandi blocchi di pietra a sbalzo dell'architrave del cortile interno al Palazzo.

